

19 Maggio 2016

ANTIA/CONVEGNO DI PRIMAVERA

SOSTENIBILITÀ "MADE IN"

L'attenzione alla sostenibilità è il tema del Convegno di Primavera di Antia. Il programma prevede una visita alla Eurojersey e tavola rotonda a seguire

DI CARLA MERCURIO

Sustainability is the focus of the Antia spring conference for this year. The program includes a visit to Eurojersey and a panel discussion to follow.



Un'immagine del programma SensitiveEcoSystem di Eurojersey tratta da Facebook

La sostenibilità nel tessile-abbigliamento è una tematica di primo piano nelle strategie dei big a livello mondiale, per i molti significati a cui è collegata: dal rispetto per l'ambiente a quello per i consumatori, dalla tutela dei dipendenti alla trasparenza nei confronti degli investitori. Gli esempi si moltiplicano: il **Gruppo Kering** ha appena pubblicato i risultati del suo Sustainability Targets per il quadriennio 2012-2016, informando sui risultati raggiunti nell'intera supply chain; **Giorgio Armani** ha annunciato l'impegno per la totale abolizione di pellicce animali nelle collezioni; il colosso svedese **H&M** vuole arrivare al 100% dei capi riciclati e prodotti con altri materiali ecofriendly; **Moncler**, che ha presentato ai soci il suo primo Bilancio di Sostenibilità per l'esercizio 2015 e il primo Piano di Sostenibilità, ha creato un protocollo per garantire che la piuma dei suoi capi provenga sempre da animali che non hanno subito pratiche crudeli. Un impegno sentito anche a livello di sistema: **Camera Moda**, in collaborazione con **Smi**, **Fondazione Altagamma**, **Federchimica**, **Associazione Tessile Salute** e **Unic**, ha realizzato un documento che traccia le linee guida sui requisiti eco-tossicologici per gli articoli di abbigliamento, pelletteria, calzature e accessori, a servizio della filiera. Intanto le associazioni ambientaliste e animaliste seguono l'operato delle aziende: la **Peta** è diventata azionista di **Hermès** e **Prada**, per controllare dall'interno i processi e impedire il maltrattamento di

animali e il **WWF Italia** è da tempo al fianco dell'azienda tessile **Eurojersey** per la salvaguardia del Mediterraneo e la preservazione della biodiversità. Eurojersey è protagonista del prossimo Convegno di Primavera promosso da **Antia**, **Associazione Nazionale Tecnici Professionisti Sistema Moda**, che vedrà sotto i riflettori il settore a monte della filiera, dove tutto inizia e dove è importante partire con il piede giusto. In programma il 13 maggio presso la sede dell'azienda, a Caronno Pertusella, in provincia di Varese, l'incontro verte sul tema "La sostenibilità come valore del Made in". La giornata si apre con una visita agli stabilimenti di Eurojersey, specializzata nella produzione di tessuti tecnici **SensitiveFabrics**, che da anni ha fatto del rispetto dell'ambiente un asse portante delle proprie strategie. Nel 2007 ha lanciato il programma **SensitiveEcoSystem**, con l'obiettivo di ottimizzare i processi produttivi finalizzati al risparmio delle risorse e alla diffusione di un atteggiamento consapevole nei confronti dell'ambiente. A seguire è prevista una tavola rotonda moderata dal direttore di Fashion, **Marc Sondermann**, alla quale parteciperanno **Andrea Crespi**, direttore generale di **Eurojersey**, **Alberto Gregotti**, presidente di Antia, **Gianluigi Candiani**, ceo di **Tre Candiani**, **Luca Buttarelli**, area manager del **Cotonificio Albini**, **Claudio Marrenzi**, presidente di **Herno** e di **Smi**, **Alfonso Saibene Canepa**, responsabile supply chain di **Canepa** e il trend guru **David Shah**. ■